

## Le donne e la salute: esperienze a confronto per dare sempre più valore alla cura

A colloquio con **Laura Patrucco**

*Patient Advocate, Direttivo ASSD - Associazione Scientifica Sanità Digitale*

**Condivisione, dialogo e capacità di fare rete sono concetti che ricorrono in molte delle testimonianze del libro 'Le donne incontrano la salute. Esperienze e riflessioni'. Ritieni che siano elementi importanti per l'affermarsi di quella filosofia della cura alla quale lei stessa accenna nella prefazione?**

Partendo dal concetto che le parole hanno un peso, la miglior premessa a questo libro è proprio la filosofia del valoriale come motore del percorso di cura condiviso e partecipato.

La prima pagina di *Le donne incontrano la salute* riporta la frase *Dedicato a tutto ciò che può prendere forma* proprio perché il libro è nato con l'idea di voler cogliere i percepiti esperienziali femminili per tramutarli in consapevolezze di genere congiunte, e di volersi proporre come un elaborato narrativo (ma non solo) che vuole dare senso al femminile inclusivo. La centralità vincente è l'inclusione allargata, il fare rete virtuoso, la co-partecipazione alla salute, in una filiera circolare in cui l'apparente protagonismo femminile rappresenta in realtà una vera e propria chiamata al paziente persona, a prescindere. Perché di persone parliamo, non di uomo o donna.

Un libro che ha voluto porre l'attenzione sullo stesso femminile in salute, in termini di esperienza personale e professionale per voce di donne che nell'accettarsi si sono cambiate, intravedendo nel cambiamento l'opportunità; donne che nella salute precaria hanno costruito la propria rinascita.

Si parte dalla sensibilità ancestrale delle donne in quanto tali, che nel loro creare comunione di intenti rendono tutti protagonisti, anche quando si incontra la salute, secondo una filosofia sartoriale che personalizza l'identità clinica e umana, dalla condivisione alla fiducia nel sistema salute partecipato. La triangolazione di rete per esprimere un femminile che vada oltre l'essere donna, un interagire che le autrici hanno valorizzato con profondo senso di autenticità, perché evocato da loro stesse e da una finalità di bene comune.

*Le Donne incontrano la salute* vuole veramente essere una guida narrante, un'antologia di vita multi-esperienziale, evocando trascorsi e pensieri in salute e filosofia, secondo l'evoluzione dei tempi che avanzano, richiamando un mondo femminile generatore di cerchi umani che si incontrano e generano senso di valore nel valoriale, creando lo straordinario nell'ordinario, anche quando si parla di incontro con la salute divenuta malattia. Parlare di salute a 360 gradi, senza esclusione, secondo una modalità inter e multidisciplinare che conferisce al libro personalità e autorevolezza, grazie alla sentita condivisione di tanta professionalità umanizzata. Dalle donne a tutti.

Autrici straordinarie che non hanno esitato un istante a creare quella rete virtuosa che informa per curare.



*Le Donne incontrano la Salute.*  
Esperienze e riflessioni,  
a cura di Laura Patrucco  
e Gregorio Cosentino, è un libro  
autoprodotta dall'Associazione  
scientifica sanità digitale (ASSD),  
da sempre attenta al rapporto tra  
donne e sanità, e è rivolto a tutte le  
professioni sanitarie, alle associazioni  
dei pazienti e ai caregiver.

Leggi il QR code con il tuo dispositivo  
mobile e scarica il download gratuito  
del libro



### Come è nata in lei l'esigenza di approfondire il tema del percorso di cura? Come si è trasformato, a suo avviso, il concetto di cura nel corso del tempo?

Nel pensare questo testo insieme a Gregorio Cosentino, Presidente di ASSD, abbiamo realizzato quanto la diversità di genere possa essere in realtà una differenza che unisce. Quella che conta è la vision, che va ri-orientata.

L'esperienza della malattia può diventare la nostra forza, conferendoci un'identità di valore, che vale per quanto evoca, non per quel che rappresenta.

I dialoghi partecipati di queste 20 protagoniste, autrici *in primis* di sé stesse, sono caratterizzati da una ritrovata solidarietà che quando chiama, ti ingaggia all'istante. Certi vissuti diventano parte di noi stessi, puoi decidere se evitarli oppure viverli in modalità prospettica, in cui il cambiamento sia l'opportunità.

Come scrivo nel libro, il segreto di un buon sistema salute è calarsi nel ruolo di interlocutori di prossimità. Nel percorso di cura, la terapia inizia con la relazione di fiducia, attraverso dialoghi trasversali. Il formarsi per curarsi esordisce con l'imparare la cultura della relazione di cura, del dialogo partecipato, dell'affiancarsi, senza buonismo, piuttosto con l'innovazione di pensiero. Il pensiero femminile come *incipit*, come generatore di inclusione, di filosofia della salute, dall'esperienziale fino alla tecnologia. Esattamente, perché la salute 4.0 dialogata dalle autrici è anche digitale secondo una versione vestita di umano. Parlare di salute al femminile significa anche *community*, un ambito in cui le donne si sentono a proprio agio, consapevoli di un distacco ancora troppo marcato dal mondo maschile, un *gender gap* che solo un fare rete inclusivo e messo al centro, può sanare. La tecnologia, la filosofia dell'*engagement*, l'*advocacy* hanno inevitabilmente cambiato il percorso di cura, ricalcolandolo secondo politiche non solo sanitarie, ma anche sociali. Ogni capitolo del libro è un endorsement al concetto di un sistema circolare in cui al centro non vi sia solo il servizio, ma il servizio per la persona, uomo e donna.

### Quali sono le riflessioni che l'hanno più colpita tra quelle raccolte nel libro?

Il mondo femminile che emerge da questo libro è un vero insieme di cerchi umani, di coralità alla ricerca dei veri battiti di cuori che vogliono pulsare per trasformare la fragilità in punto di inizio piuttosto che di arrivo. Persone al centro, *incipit* per una vera e propria testimonianza terapeutica. Queste donne autrici si mettono a nudo, desiderose di creare convergenza di intenti, attraverso un confronto narrativo che vuole sfociare nella progettualità congiunta, regalando visione comune e consapevolezza nel continuare a crederci. Insieme verso traguardi che possano aggiungere valore all'impegno.

Persone al centro, a prescindere, naturalmente.

Tutte le autrici nella loro fisiologica diversità hanno creato un fil rouge, suscitando emozione mista a riflessioni dalle sfumature più svariate. Ne citerò alcune, come quella della ricerca della giusta curiosità per rendere il futuro più possibile e consegnare gli strumenti STEM alle bambine per aiutarle a capire "cosa fare da grandi". E ancora, la possibilità di costruire il futuro a patto prima di sognarlo, con il giusto inno alla propria identità, perseguendo la salute come cultura del ben-essere, con pieno riconoscimento al volontariato, vero stakeholder dell'attivismo puro, che impara ma soprattutto insegna. Pagine dedicate alla resilienza digitale per conferire al *caregiver* donna un valore sociale, morale, etico, da sostenere con politiche integrate.

Le *Donne incontrano la salute* vuole essere un'antologia di condizione per tutti quei nuovi capitoli di vita che le donne (ma non solo) scriveranno. Insieme. Lo straordinario nell'ordinario, dedicato alle donne per tutti. Un'esperienza di relazione, di scambio, di empatia davvero unica anche per me, grazie a queste autrici meravigliose. ■ ML

### LE AUTRICI PROTAGONISTE DI 'LE DONNE INCONTRANO LA SALUTE'

- Annabella Amatulli, *Presidente Healthcare Businesswomen's Association (Hba) Italia*
- Rossana Berardi, *Professoressa Università Politecnica delle Marche - AOU Ospedali Riuniti di Ancona*
- Maria Vittoria Biondi, *Psicologa-psicoterapeuta SIMP Italia*
- Caterina Brancati, *Socia ASSD*
- Alessia Cabrini, *Presidente Associazione Tecnico Scientifica ATS Antel*
- Monica Calamai, *Direttrice Generale Usl di Ferrara*
- Diana De Marchi, *Presidente Commissione Pari Opportunità, Milano*
- Roberta Famulari, *Presidente Associazione Italiana Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica A.I.Te.R.P.*
- Sandra Frateiacchi, *Presidente ALAMA-APS Associazione Liberi dall'Asma, dalle Malattie Allergiche, Atopiche, Respiratorie e Rare*
- Margarita Gjeloshi, *Breast unit Humanitas, Rozzano*
- Stefania Gori, *Presidente ROPI Rete Oncologica Pazienti Italia*
- Maria Giovanna Labbate, *AD Azienda salute donna*
- Stefania Mancini, *Top 50 Inspiring Women in Tech, Co-fondatrice I-Tel (Gruppo MAPS)*
- Maria Peano, *Presidente Associazione Preziosa Onlus*
- Laila Perciballi, *Avvocato Cassazionista "Etica, deontologia, e responsabilità professionale"*
- Elena Pitotti, *Presidente AIRSA Associazione Indipendente Ricerca Salute e Ambiente*
- Barbara Porcelli, *Dirigente Infermieristico*
- Tiziana Rossetto, *Presidente Federazione Logopedisti Italiani F.L.I.*
- Roberta Rossini, *Direttrice Cardiologia Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo*
- Alberta Spreafico, *Membro Comitato Scientifico, ASSD. Global Head of Digital Health & Innovation Strategy, Healthware Group*